

Nove sacerdoti e una penna nera per l'ultimo saluto a Eugenio Botter

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2016



C'erano ben nove sacerdoti a dare l'ultimo saluto ad **Eugenio Botter**, per anni custode di ville Ponti e padre di Anna, Elena e Laura Botter, giornaliste molto note nel mondo della comunicazione varesina. Tre di loro sono anche prevosti di Varese: l'attuale, monsignor **Luigi Panighetti**, monsignor **Gilberto Donnini**, monsignor **Giuseppe Maffi**.



A seguire la funzione, nella basilica di San Vittore, anche molti funzionari della Camera di Commercio, dal segretario generale **Mauro Temperelli** ai tanti colleghi di Elena, responsabile della comunicazione dell'ente. Ma c'erano anche rappresentanti del volontariato e del mondo culturale varesino, come il direttore del Gospel Festival **Fausto Caravati** o l'ex presidente dei monelli della Motta **Angelo Monti**.

Ma soprattutto tanti amici di Eugenio e Dora, che sono stati "sole e luce" per tante persone a Varese. Così si è espresso Don Paolo per molto tempo sacerdote in san Vittore, ora a Saronno, nella sua predica. «Anche nei momenti difficili della malattia ad Eugenio non è mancata la fede e lo spirito, la voglia di fare battute. Era per noi il sale e la luce sulla terra, ora tocca a noi il compito di esserlo. E non dobbiamo temere di non farcela, perchè i nostri giorni e la nostra vita sono così unici che Dio non li lascerà senza senso, non farà che il dolore ci schiacci».

Leggi anche

- [Varese – E' scomparso Eugenio Botter](#)

Dopo il funerale varesino, Eugenio – sopra la cui bara è stato posato il suo cappello da alpino – è stato portato nel suo Veneto: un secondo funerale si tiene nel pomeriggio a San Zenone degli Ezzelini, in provincia di Treviso, dove poi verrà tumulato nella tomba di famiglia.

PER LASCIARE UN RICORDO

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

